



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - Campania
martedì, 14 giugno 2022

FIN - Campania

martedì, 14 giugno 2022

FIN - Campania

14/06/2022	Il Mattino (ed. Benevento) Pagina 31	<i>ORESTE TRETOLA</i>	3
14/06/2022	TuttoSport Pagina 32	<i>Emanuele Mortola</i>	5
14/06/2022	TuttoSport Pagina 32	<i>Enrico Capello</i>	6
14/06/2022	La Nazione Pagina 63		7
14/06/2022	Roma Pagina 20		8
13/06/2022	corrieredellosport.it		9

Festival degli sport acquatici con nuoto, canoa e kitesurf

ORESTE TRETOLA

L'EVENTO Oreste Tretola Sabato e domenica il lago di Campolattaro sarà teatro del «Festival dell'acqua e degli sport acquatici», appuntamento importante sia per la provincia sannita sia per tutta la regione, in quanto modalità di valorizzazione del territorio sul piano ambientale, turistico e culturale. L'evento, presentato ieri mattina presso l'aula consiliare della Provincia di Benevento, vedrà la partecipazione di vari atleti provenienti da tutta Italia.

Il festival è stato organizzato dall'Asea, l'agenzia sannita dell'energia e dell'ambiente, che ha in gestione la diga di Campolattaro con l'obiettivo di promuovere e valorizzare l'invaso e il paesaggio circostante. Il festival sarà caratterizzato da numerosi eventi sportivi acquatici, come nuoto, pallanuoto, canottaggio, sup e kitesurf, e culturali con visite guidate all'oasi del Wwf, freestyle sportivo, streetfood e artisti di strada.

Molto atteso lo spettacolo delle «Fontane Danzanti» che si terrà sabato sera; domenica alle 12.30 chiuderanno l'evento le Frecce tricolori ultraleggero.

A sottolineare l'importanza del festival è il presidente dell'Asea, Armando Rocco: «Questa due giorni - dice - sarà l'occasione per sponsorizzare il territorio dell'invaso di Campolattaro, che è di nostra gestione dal 2014. Parliamo di un progetto di sostenibilità ambientale e di promozione culturale, sportiva e sociale. Ci saranno dodici momenti che cominceranno sabato mattina e finiranno domenica all'ora di pranzo. La diga è un'opera molto attesa, ci stiamo lavorando tutti. Non dovrà servire solo per l'acqua ma dovrà appunto aiutare a valorizzare e promuovere il territorio divenendo una ricchezza per ogni settore, da quello ambientale a quello sportivo; da quello sociale a quello commerciale».

Così il delegato provinciale del Coni Mario Collarile: «Purtroppo - dice - non conosciamo bene il nostro territorio che è pieno di storia e di risorse naturali. Ci sono ben quindici fiumi e otto laghi. C'è un prezioso patrimonio di acque superficiali. Dobbiamo lavorare tutti insieme, altrimenti da soli ci estinguiamo. In questo senso è stata importante la collaborazione tra i sindaci di Morcone e Campolattaro, l'Asea e la Provincia. La concentrazione di vari sport in questo festival è molto attrattiva. Questo è un grande inizio ma bisognerà continuare nel futuro».

Nino Lombardi, presidente della Provincia, ha ribadito come Campolattaro possa avere anche una funzione differente: «Il territorio ci appartiene e dobbiamo riappropriarci di una libertà un po' persa, ritrovando le nostre eccellenze. L'acqua è un nostro patrimonio significativo.

Nel corso degli anni, insieme all'Asea, abbiamo ricreato attenzione su Campolattaro. Questo invasore non è solo un serbatoio idrico, bensì un luogo di attrazione che dovrà essere valorizzato. Per questo



Il Mattino (ed. Benevento)

FIN - Campania

servirà l'intelligenza delle istituzioni». A concludere la conferenza il sindaco di Benevento Clemente Mastella: «Sposo ben volentieri questa iniziativa - dice - perché dà l'idea di come utilizzare in maniera intelligente le risorse che abbiamo a disposizione. Tutto questo può portare ad un incremento dell'economia. La diga dovrà diventare un'importante risorsa non solo idrica. Per valorizzare le risorse della nostra zona saranno importanti i fondi del Pnrr. Come provincia dobbiamo fare del nostro meglio.

Abbiamo una grande responsabilità». Alla conferenza sono intervenuti anche Riccardo Romano, campione italiano di nuoto pinnato che a luglio parteciperà alla rassegna mondiale in Colombia con la nazionale, i sindaci di Morcone e Campolattaro Luigi Ciarlo e Pasquale Narciso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

PALLANUOTO/A SOPRON ALLE 20

Il Settebello fa le prove mondiali Seconda amichevole con la Croazia

Emanuele Mortola

Il Mondiale si avvicina ed il Settebello questa sera, alle 20 a Pola, fa la prova generale affrontando di nuovo la Croazia, dopo la vittoria ai rigori di venerdì. E proprio su quanto evidenziato nella partita di Trieste Alessandro Campagna ha lavorato in questi giorni, rimarcando gli aspetti positivi, ma evidenziando anche quelli negativi per poi cercare di correggerli. Bella la capacità di reazione del Settebello che per tre volte sotto di tre gol è sempre riuscito a rimontare, buono il gioco con i due mancini Damonte ed Echenique tra i migliori in vasca, soddisfacente il rendimento nelle occasioni di superiorità e di inferiorità numerica. Da migliorare invece l'approccio, perché in sostanza l'Italia per entrare in partita ha avuto bisogno degli "schiaffi" della Croazia e dei rimbrotti di Campagna. Ma ha lasciato un po' a desiderare anche l'organizzazione difensiva nel suo complesso in quanto il Settebello ha incassato ben otto gol a parità di uomini in vasca, decisamente troppi.

«In questo momento è normale che ci sia ancora da lavorare - afferma Campagna - ma il tempo gioca a nostro favore. Infatti, a Sopron avremo due partite abbordabili contro il Sud Africa ed il Canada, prima di affrontare la Spagna nell'incontro chiave del girone che deciderà quale sarà la squadra ammessa direttamente ai quarti». Per raggiungere l'obiettivo però sarà necessario partire subito forti senza lasciare vantaggi agli avversari.

In un torneo iridato diventa difficile recuperare.



nuoto paralimpico

Ai Mondiali l'Italia ha già fatto 13

Enrico Capello

Tredici medaglie e primo posto nel medagliere: inizia nel modo migliore l'avventura dell'Italia di nuoto paralimpico ai Mondiali di Madeira.

La squadra azzurra è reduce dal trionfo a squadre dell'edizione iridata di Londra 2019 e dal record di 39 podi alle Paralimpiadi di Tokyo. Stefano Raimondi, l'atleta italiano più medagliato ai Giochi di Tokyo, ha conquistato l'oro nei 100 rana SB9 chiudendo in 1'07"61.

Primo posto anche per Alberto Amodio nei 400 stile libero S8, per la moncalierese Carlotta Gilli (Gruppo Sportivo Fiamme Oro/Società Rari Nantes Torino) - che si è confermata campionessa mondiale nei 100 farfalla S13 fermando il tempo sul 1'04"96 - per Francesco Bocciardo nei 50 stile libero S5, per il capitano azzurro Efrem Morelli nei 50 rana SB3 e per Giulia Ghiretti nei 100 rana SB4.

Completano il bottino 3 argenti e 4 bronzi. Gli azzurri convocati per la rassegna mondiale di Madeira sono 23 (14 ragazzi, 9 ragazze).



I Mondiali alle porte La Nazionale di sincro raggiunge Budapest

NUOTO La prima a partire e la prima a gareggiare. La squadra Nazionale azzurra di nuoto sincronizzato lascia Recco, dov' era in collegiale premondiale, e si trasferisce a Roma. Oggi alle 21.55 volerà da Roma-Fiumicino per Budapest, dove da venerdì 17 a sabato 25 giugno parteciperà ai Campionati del Mondo. La prima a entrare in vasca sarà Linda Cerruti, nel solo tecnico, venerdì mattina. Nel pomeriggio spazio al duo tecnico, diviso in due gruppi per l' elevato numero di partecipanti. L' impianto di gara è la Szechy pool, la piscina da 50 metri all' interno dell' Isola Margherita in cui si disputarono i campionati europei nel 2010. Queste le convocate azzurre: Cavanna, Cerruti, Di Camillo, Ferro, Galli, Gallo, Iacoacci, Murru, Piccoli, Ruggero, Sala, Sportelli, Zunino e Minisini.

Queen's, Musetti ko
Scatta l'ora di Berrettini



Ferrari, la via obbligata per risollevarsi
A Montreuil meno potenza in gara



Riccio McIlroy, bis
al Canadian Open
E' terzo nel ranking



Horizon League, azzurre
in finale per la seconda fase
Sabino il nome nuovo



Capitoline e Dall'Oglio
in ante del Cio di Grosseto
Salti azzurri verso Eugene



I Mondiali alle porte
La Nazionale di sincro raggiunge Budapest

La prima a partire è Linda Cerruti, nel solo tecnico, venerdì mattina. Nel pomeriggio spazio al duo tecnico, diviso in due gruppi per l' elevato numero di partecipanti. L' impianto di gara è la Szechy pool, la piscina da 50 metri all' interno dell' Isola Margherita in cui si disputarono i campionati europei nel 2010.

Queste le convocate azzurre: Cavanna, Cerruti, Di Camillo, Ferro, Galli, Gallo, Iacoacci, Murru, Piccoli, Ruggero, Sala, Sportelli, Zunino e Minisini.

Roma
FIN - Campania

CANOTTAGGIO Titoli italiani e medaglie a pioggia per i circoli partenopei agli Assoluti nazionali Junior e Senior che si sono svolti a Corgeno

Posillipo e Savoia, dominio a Varese

CORGENO. Straordinario successo per il 2+ Junior del Circolo Nautico Posillipo. Salvatore Piovesana e Ferdinando Chierchia, già Campioni d' Europa, hanno vinto la Medaglia d' oro ai Campionati Italiani Juniores e Senior disputati a Corgeno (Varese). L' equipaggio rossoverde, allenato da Giovanni Fittipaldi, Timoniere Ivan Fuscaldo, ha dominato la gara fin dalle battute iniziali, trionfando davanti al Circolo Savoia. Un altro risultato importante per i due Campionati del Circolo Posillipo. Buon quinto posto per il 4+ composto da Vincenzo Fonte, Andrea Romano, Francesco Di Martino ed Aldo Chiarolanza, timonati da Ivan Fuscaldo. L' equipaggio, interamente composto da atleti di categoria ragazzi, è atteso ora dai Campionati di Categoria, in programma dal 24 al 26 giugno a Piediluco, dove proveranno a centrare una prestigiosa medaglia. Successo anche per il Circolo Savoia. Per il decimo anno consecutivo, un equipaggio del Reale Yacht Club Canottieri Savoia vince un titolo tricolore assoluto. L' ultimo tassello l' ha messo il "due con" senior formato da Antonio Cascone, Volodymyr Kuflyk e la timoniera Alessandra Faella, allenato da Andrea Coppola e Mariano Esposito, che ha conquistato la medaglia d' oro precedendo di circa tre secondi un altro scafo del Circolo Savoia, quello di Aniello Sabbatino, Antonio Zaffino (tim. Riccardo Fattore). «Un record difficilmente eguagliabile, che ci teniamo stretti e che ci mette alla pari dei gruppi militari, da sempre protagonisti nelcanottaggio», afferma Fabrizio Cattaneo della Volta, presidente RYCC Savoia. «Ed è un record per il quale ringrazio consiglieri, allenatori e atleti: uomini e donne campioni del Mondo, d' Europa e d' Italia, che ogni giorno lavorano con umiltà per portare al vertice il Circolo Savoia, non a caso tra i club di riferimento per il movimento remiero del nostro Paese».

SPORT

Scatoli, stasera c'è la "bella" contro Cantù che vale la Serie A

CANTIERI Tra italiani e medaglie a pioggia per i circoli partenopei agli Assoluti nazionali Junior e Senior che si sono svolti a Corgeno

Posillipo e Savoia, dominio a Varese

IL VILLOTT Ilone Torma, volti nuovi di spessore e tante conferme

SCHEMMA - ALTRI DUE POSTI TRA GLI UNDER
Posillipini al top nella Spada
Erica Ragone è d'argento

QUEEN'S, MUSELLI COSTRETTO AL TITOLO PER NOIE MUSCOLARI

60 giorni all'Europeo. Barelli: sarà una festa per Roma e l'Italia

Roma ancora una volta Capitale del nuoto e dello sport grazie a una manifestazione che abbraccerà sì la città ma anche il litorale, con le acque libere sulla spiaggia di Ostia. Le parole del presidente FIN Paolo Barelli

Paolo Barelli, presidente della Federnuoto, fa il conto alla rovescia: la macchina è avviata e il gruppo azzurro potrà finalmente vivere l'emozione di una grande manifestazione internazionale in casa. Che Europeo sarà? «Mi aspetto le tribune piene, con l'Europa che si ritrova nell'impianto più bello del mondo dopo il dramma del covid, la chiusura delle piscine, le difficoltà economiche conseguenza della guerra in Ucraina. Sarà una festa per la città di Roma e per tutta l'Italia». Dal Mondiale del 2009 all'Europeo del 2022 «Spero che le gare che vedremo tra due mesi possano rafforzare l'immagine positiva dei nostri atleti, la crescita del nostro movimento che oggi, rispetto a 13 anni fa, ha molte più frecce al proprio arco. Il nuoto italiano è vincente e rappresenta un modello». Nuoto, tuffi e sincro a Roma. Acque libere a Ostia «Sarà bello coinvolgere le spiagge del litorale in piena estate. Mentre il resto delle discipline sarà concentrato nell'area dello Stadio del nuoto. Con il sincro al Pietrangeli e i tuffi dalle grandi altezze nella zona dei campi 1 e 2 del tennis: l'idea originale era piazzare la torre di 27 metri nella zona di Castel Sant'Angelo ma autorizzazioni e tempistica non ce lo permetteranno. Sarà tutto ugualmente scenografico con il cupolone di San Pietro, il Tevere e la città raccolti in una splendida cartolina e sarà tutto più accessibile al pubblico con gli impianti a pochi passi nel parco del Foro Italico». Il nuoto è in salute «C'è una maggiore consapevolezza del nostro valore. Rispetto al 2009, in un Mondiale in vasca ricordato soprattutto per gli ori e i record del mondo di Federica Pellegrini, l'oro e il bronzo di Alessia Filippi, siamo cresciuti in quantità e qualità». C'è sicuramente un 'ma' «ma le difficoltà che le nostre società devono affrontare sono grandi. Prima la chiusura degli impianti, poi la crisi energetica con le bollette più che raddoppiate. Ecco, Roma 2022 sarà il giusto riconoscimento per tutti gli sforzi che sono stati compiuti in questi ultimi mesi. L'attività agonistica ha un costo rilevante nel bilancio di una società ed è la prima a essere sacrificata nei momenti di crisi. Poter contare su un gruppo azzurro di grande valore, giovane, eterogeneo è la dimostrazione del lavoro di tutte le società italiane. Senza dimenticare che la strada è ancora lunga». Un primo bando da 30 milioni, un secondo da 48 in arrivo per sostenere le società. Eppure, da fuori, c'è la percezione che la politica fatichi a capire l'importanza dello sport, soprattutto di base «La realtà è che la coperta è corta: ci sono ambiti socioeconomici che hanno un peso maggiore nella vita del Paese, questo è un dato di fatto. Come è un dato di fatto che l'attività sportiva non è ancora considerata in modo adeguato. Ma passo dopo passo stiamo cercando di cambiare le cose. I bandi in arrivo sono un segnale, non basteranno



a coprire le perdite di tutti questi anni ma è un primo passo». A Roma arriveranno medaglie e non solo «Abbiamo fatto scelte simboliche, come le due mascotte viventi (i cani Lea e Gastone, ndr) perché vogliamo che anche il mondo del salvamento sia rappresentato a Roma 2022. Siamo un Paese che ha coste meravigliose e tutti devono poterle vivere in sicurezza. La Federnuoto non si occupa solo dei campioni ma anche di garantire la salvaguardia dei cittadini in acqua, formando gli assistenti bagnanti e diffondendo regole e strumenti per vivere responsabilmente la balneazione». I rapporti con la Fina, la Federazione internazionale, e con la Len, la lega europea di nuoto, sono di collaborazione per contribuire al successo dell'evento «Ho dato il mio contributo alla Len (Barelli è stato presidente dal 2012 fino a pochi mesi fa, ndr) portandola a livelli di eccellenza. Ogni cosa ha un inizio e una fine. Detto questo, faremo un grande campionato europeo per l'Italia, per Roma e per l'immagine del nostro Paese che ha vissuto e vive momenti difficili». Foto DBM / L'uso delle fotografie è consentito solo ed unicamente a testate registrate per fini editoriali. Obbligatorio menzionare i credit.